Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022

Sostituisce la scheda: 15.10.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0** (ICAROF LOZIONE)
Tipologia di prodotto: Salviette umidificate

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato: Insetto-acro repellente, per uso topico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo: Via Tremarende, 22
Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 9302876
Fax +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza: sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Miscela classificata come pericolosa.
- Classificazione e indicazioni di pericolo:
Liquido infiammabile, categoria 3 - H226 Liquido e vapori infiammabili.
Irritazione oculare, categoria 2 - H319 Provoca grave irritazione oculare.
Principali effetti avversi fisico-chimici: Liquido e vapori infiammabili.
Principali effetti avversi per la salute umana e per l’ambiente: Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell’etichetta

- Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07

- Avvertenza Attenzione
- Indicazioni di pericolo
H226 - Liquido e vapori infiammabili
H319 - Provoca grave irritazione oculare
- Consigli di prudenza
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l’uso.
P280 - Proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l’irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 - Smaltire il prodotto o il recipiente in appositi contenitori.
Contiene: Icaridina Pura
Tipologia di prodotto: Presidio Medico Chirurgico.
Numero di registrazione: Registrazione del Ministero della Salute n° 20854

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La miscela non contiene sostanze che soddisfano criteri per le sostanze PBT o vPvB in conformità con allegato XIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022 Sostituisce la scheda: 15.10.2020

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0**

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

- Sostanze pericolose

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
Etanolo CAS 64-17-5 CE 200-578-6 INDEX 603-002-00-5 Nr. Reg. 01-2119457610-43-XXXX	35 - 45	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319
Glicole polietilenico > 400 (PEG 400) CAS 25322-68-3 CE 500-038-2 INDEX -	15 - 25	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.
1-piperidinecarboxylic acid, 2-(2-hydroxyethyl)-, 1-methylpropylester CAS 119515-38-7 CE 423-210-8 INDEX –	10,30	Eye Irrit. 2 H319
Denathonium benzoate CAS 3734-33-6 CE 223-095-2 INDEX - Nr. Reg. 01-2120102843-65-XXXX	< 0,01	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. In caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

- Inalazione

Anche se improbabile nel normale utilizzo, qualora eventi eccezionali provocassero lo sviluppo di vapori con relativa inalazione, aerare l'ambiente e rimuovere l'infortunato dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
Chiamare un medico in caso di difficoltà respiratorie.

- Contatto con la pelle

In caso di irritazione lavare con molta acqua. In caso di irritazione persistente, consultare un medico.

- Contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinate. Potrebbe essere necessario sciacquare per altri 10 minuti. Somministrare delle cure mediche, possibilmente specializzate.

- Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e far bere 2-5 dl di acqua. Somministrare delle cure mediche nel caso in cui la persona presenti dei problemi di salute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione
Non previsto. Possibili irritazioni alle vie respiratorie, tosse, mal di testa.
In caso di contatto con la pelle
Non previsto.
In caso di contatto con gli occhi
Provoca grave irritazione oculare. Irritazione, lacrimazione, dolore.
In caso di ingestione
Irritazione, nausea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool, con diossido di carbonio, in polvere e con sistema ad acqua nebulizzata. Disposizione variabile degli estintori in base all'ubicazione del fuoco.

- Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022 Sostituisce la scheda: 15.10.2020

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0**

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con indumenti protettivi contro gli agenti chimici solo se è probabile un contatto (stretto) con la persona.
Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno. Se i contenitori sigillati contenenti il prodotto si trovano vicino a delle fonti di calore, sarà necessario raffreddarli con dell'acqua. Non è permesso disperdere il fuoco contaminato tramite l'utilizzo di estintore, in quanto potrebbe portare l'immissione di tali sostanze contaminate all'interno di scarichi o superfici e corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Fornire una ventilazione adeguata. Liquido e vapori infiammabili. Rimuovere tutte le sorgenti di ignizione. Utilizzare dispositivi protettivi personali per il lavoro. Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8. Evitare il contatto con pelle e occhi.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere. In caso di un considerevole livello di inquinamento, si prega di contattare le rispettive autorità e gli impianti di depurazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il rimanente con materiale assorbente adatto (non infiammabile come polveri, terre di diatomee, terreno etc.)..
Non utilizzare solventi.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita.
Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini.
Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.
Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.
Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

La miscela contiene sostanze per le quali vengono stabiliti dei limiti di esposizione a livello professionale.

alcool etilico			
DNEL			
Consumatori	Orale	87 mg/kg di p. c./giorno	Effetti cronici dei sistemi
Consumatori	Inalazione	950 mg/kg	Effetti acuti locali
Consumatori	Inalazione	114 mg/m³	Effetti cronici dei sistemi
Lavoratori	Inalazione	1900 mg/m³	Effetti acuti locali
Lavoratori	Inalazione	950 mg/m³	Effetti cronici dei sistemi
Consumatori	Per via cutanea	206 mg/kg di p. c./giorno	Effetti cronici dei sistemi

PNEC	
Acqua potabile	0,96 mg/l
Acqua di mare	0,79 mg/l
Sedimentazione d'acqua dolce	3,6 mg/kg sostanza secca
Sedimenti marini	2,9 mg/kg sostanza secca
Catena alimentare	0,72 g/kg
Terreno	0,63 mg/kg sostanza secca

Riferimenti normativi:
TLV-ACGIH ACGIH 2022

Valore limite di soglia
ETANOLO (CAS: 64-17-5)

Tipo	**Stato**	**TWA/8h**		**STEL/15min**		**Note/Osservazioni**
TLV-ACGIH	**EU**				1000 ppm	Irritante, apparato respiratorio alto

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022 Sostituisce la scheda: 15.10.2020

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0**

8.2 Controlli dell'esposizione

Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa.

MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI

Protezione delle mani
Nelle normali condizioni d'uso non sono previsti dispositivi di protezione individuale. Il prodotto è una salvietta umidificata per uso topico.

Protezione della pelle
Nelle normali condizioni d'uso non sono previsti dispositivi di protezione individuale. Il prodotto è una salvietta umidificata per uso topico.

Protezione degli occhi
Nelle normali condizioni d'uso non sono previsti dispositivi di protezione individuale.
In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Protezione respiratoria
Nelle normali condizioni d'uso non sono previsti dispositivi di protezione individuale.
Qualora condizioni operative dovessero comportare l'impiego del prodotto in condizioni di scarso ricambio d'aria e possibile ristagno di nebbie di prodotto, utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale
Evitare il rilascio del prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto prodotto:	Salvietta umidificata

Proprietà della miscela	Valori / informazione
Forma:	Liquido
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	80,7 °C
Infiammabilità:	23,5 °C
Limiti inferiore e superiore di esplosività:	Non disponibile
Punto di infiammabilità:	23,5 °C
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
pH:	5,83 (non diluito)
Viscosità cinematica:	Non disponibile
Solubilità:	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: (valore logaritmico)	Non disponibile
Tensione di vapore:	Non disponibile
Densità:	0,95
Densità relativa:	Non disponibile
Densità di vapore relativa:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela contenuta nelle salviette è infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti. Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022 Sostituisce la scheda: 15.10.2020

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0**

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come, ad esempio, il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la miscela. L'inalazione dei vapori dei solventi che supera i valori limite di esposizione all'interno dell'ambiente lavorativo, potrebbe comportare un'intensa inalazione di veleni, in base al livello di concentrazione e al tempo di esposizione.

a) TOSSICITA' ACUTA
LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
Glicole polietilenico > 400 (PEG 400)
LD50 (Orale) > 10000 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea) > 20000 mg/kg
LC50 (Inalazione) > 2.5 mg/l 6h – ratto
Denathonium benzoate
LD50 (Orale) 584 mg/kg ratto
LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg ratto
Icaridina (Saltidina)
LD50 (Orale) 2,236 mg/kg
LD50 (Cutanea) > 5000 mg/kg
LC50 (Inalazione) > 4,364 mg/l/4h
Alcool etiico
LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea) > 120 mg/kg 4h – Pimephales promelas
b) CORROSIONE / IRRITAZIONE CUTANEA
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Provoca grave irritazione oculare.
d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
f) CANCEROGENICITÀ'
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) TOSSICITÀ' PER LA RIPRODUZIONE
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE SINGOLA
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) – ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1 Tossicità

Glicole polietilenico > 400 (PEG 400)
EC50 - Daphmia 484 mg/l/48h
CL50 – Pesci > 209 mg/l/96h
Denathonium benzoate
EC50 - Daphmia 13 mg/l/48h
CL50 – Pesci > 1000 mg/l/72h
Icaridina (Saltidina)
LC50 - Pesci 169,4 mg/l/96h
EC50 - Crostacei > 103 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 87,3 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 54,8 mg/l
EC50 - Microrganismi 1,087 mg/l/3h

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022 Sostituisce la scheda: 15.10.2020

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0**

Alcool etilico
LC50 - Pesci 13500-15300 mg/l/96h
EC50 - Daphnia 12340 mg/l/48h
ECr50 - Alghe / Piante Acquatiche 275 mg/l/72h

12.2 Persistenza e degradabilità
Icaridina (Saltidina)
NON rapidamente degradabile.
< 1% in 28 giorni – Risultato: Bassa
Denathonium benzoate
NON rapidamente degradabile.
34% in 28 giorni (deposito attivato)
10% in 5 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Icaridina (Saltidina)
Log Pow (OECD 107): 2,11
Alcool etilico
Log Pow -0,35
Denathonium benzoate
Log Pow 0,202

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi.
La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

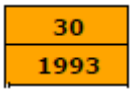
14.1 Numero ONU	
	UN 1993
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S (alcool etilico)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto **- Classe** **- Etichetta**	3 - Materie liquide infiammabili 3

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022 Sostituisce la scheda: 15.10.2020

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0**

14.4 Gruppo di imballaggio	III - materie debolmente pericolose		
14.5 Pericoli per l'ambiente			
Non pericoloso			
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
- ADR, RID		Codice di classificazione: F1	
- IMDG	EMS: F-E, S-E	MFAG: 310	

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose
- G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH), in base a quanto stabilito dall'agenzia europea per le sostanze chimiche, che sostituisce la direttiva 1999/45/CE e abroga il regolamento del Consiglio (CEE) N. 793/93 e il regolamento della Commissione (CE) N. 1488/94 così come la direttiva del Consiglio 76/769/CEE e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Frasi rilevanti
Flam. Liq. 2 Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3 Liquido infiammabile, categoria 3
Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
Eye Dam. 1 Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
Aquatic Chronic 3 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H302 - Nocivo se ingerito.
H332 - Nocivo se inalato.
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008
La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Questa scheda annulla e sostituisce la versione precedente.
Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:
SEZIONI: 02 / 04 / 05 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16
Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Abbrevazioni e acronimi
LC0: Lethal concentration, 0 percent
NOEC: No Observed Effect Concentration
IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
EC50: Effective concentration, 50 percent
EC10: Effective concentration, 10 percent
LL0: Lethal Load, 0 percent
AEL: Acceptable Exposure Limit
LL50: Lethal Load, 50 percent
EL0: Effective Load, 0 percent

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 12.07.2022 Sostituisce la scheda: 15.10.2020

Denominazione commerciale: **Linea ZANZA ZERO 2.0**

EL50: Effective Load, 50 percent
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
ATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

FONTI BIBLIOGRAFICHE

Scheda di dati di sicurezza del fornitore.
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.